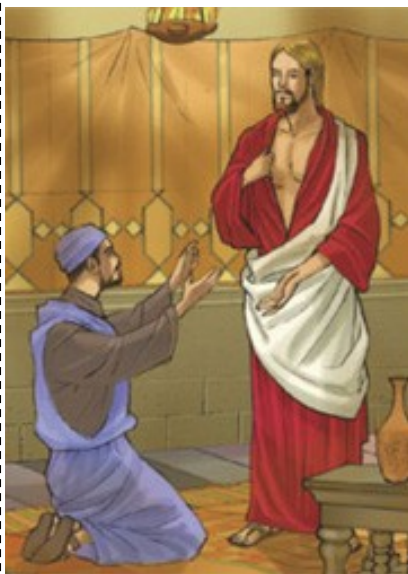


# PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

## S. Janni - Cava - Alli

### II Domenica di Pasqua, della Divina Misericordia /A

27 aprile 2014 - Bianco



«Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!».

#### «BEATI QUELLI CHE NON HANNO VISTO E HANNO CREDUTO»

«La sera di quello stesso giorno... otto giorni dopo...». Il Vangelo di questa Domenica si staglia su questo lasso di tempo, in cui ciò che avviene è immutato: appare Gesù Cristo risorto, dona agli apostoli la pace ed effonde su di loro lo Spirito Santo, ma i personaggi non sono identici: prima Tommaso non c'era, poi, invece, è presente. Dov'era nella sera di Pasqua? Non ci è dato di saperlo, né di essere curiosi sul motivo per cui non ci fosse... Tuttavia, il fatto per noi cristiani diventa emblematico: il Signore è paziente con noi, non si stanca di manifestarsi perché noi possiamo riconoscerne la presenza, ma ci chiede la virtù della vigilanza nella preghiera, come gli apostoli, che ogni giorno frequentavano il tempio (I Lettura). La vigilanza ci dispone a un modo di vedere diverso, a "vedere nell'amore" (II Lettura), cioè a superare le barriere dello spazio e del tempo per avere con Gesù Cristo un'unione spirituale che ci permette di sperimentarlo vicino anche se i sensi non lo percepiscono: questa è la fede, la beatitudine di colui che crede senza aver visto, ma crede perché sperimenta che il Signore lo ama!

#### RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

**ANTIFONA D'INGRESSO** *(1 Pt 2,2)*

Come bambini appena nati, bramate il puro latte spirituale, che vi faccia crescere verso la salvezza. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Signore sia con voi.  
A - **E con il tuo spirito**

#### ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione ringraziamo il Signore per il dono della fede che abbiamo ricevuto nel Battesimo e chiediamo perdono per l'incredulità che può abitare nel nostro cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che ci hai fatti membri della Chiesa ma viviamo nell'indifferenza verso i fratelli, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Cristo, che ci hai fatti eredi di una speranza nella quale non riponiamo la nostra gioia, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà**

C - Signore, che ci hai vivificati con lo Spirito ma siamo ancora incerti e deboli nella fede, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi

pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. Amen.

#### COLLETTA

C - Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore... A - Amen

oppure:

C - Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio, accresci in noi, sulla testimonianza degli Apostoli, la fede pasquale, perché aderendo a lui pur senza averlo visto riceviamo il frutto della vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen  
(seduti)

## LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(At 2,42-47)

*Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.*

### Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

*Dal Salmo 117 (118)*

**R/. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». R/.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze. R/.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! R/.

SECONDA LETTURA

(1 Pt 1,3-9)

*Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.*

### Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovette essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si ma-

nifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. Parola di Dio.


A - **Rendiamo grazie a Dio**  
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Gv 20,29)  
**R/. Alleluia, alleluia.**

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

**R/. Alleluia.**

VANGELO (Gv 20,19-31)  
*Otto giorni dopo, venne Gesù.*

 **Dal vangelo secondo Giovanni**  
A - **Gloria a te, o Signore**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse:

«Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**  
(seduti)

**PROFESSIONE DI FEDE** (in piedi)  
**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo),** e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.**

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI** (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, il Signore ha proclamato beati coloro che credono senza aver visto. Nella pace e nella gioia, che derivano da questa consapevolezza, preghiamo per tutti gli uomini, specialmente per quanti sono alla ricerca sincera della verità e della fede.

Lettore - Preghiamo dicendo insieme:

A - **Donaci il tuo Spirito, Signore**

1. Per la Chiesa di Cristo: cresca nella comunione fraterna, nutrendosi della preghiera quotidiana e dell'Eucaristia, fonte di ogni santità e culmine di ogni impegno ecclesiale. Preghiamo.

2. Per tutti i cristiani: sperimentando la beatitudine promessa a coloro che credono pur senza vedere il Signore, si rendano sempre disponibili alla sua Parola. Preghiamo.

3. Per quanti sono alla ricerca della verità: scoprono nei segni pasquali del Signore risorto l'indicazione chiara per trovare risposte ai loro dubbi. Preghiamo.

4. Per questa nostra comunità: la celebrazione del tempo pasquale ci renda disposti ad assumere la nuova vita scaturita dalla Pasqua del Signore, misericordia del Padre. Preghiamo.

#### *Intenzioni della comunità locale.*

C - O Signore, che ci hai creati e redenti, fa' che la nostra fede porti frutti abbondanti di giustizia e di carità. Perché il mondo veda le nostre opere buone e glorifichi il tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**  
(seduti)

## LITURGIA EUCARISTICA

### - CANTO D'OFFERTORIO

**SULLE OFFERTE** *(in piedi)*

C - Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo [e dei nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

### **PREFAZIO Pasquale I:**

*Cristo agnello pasquale.*

*Santo, Santo, Santo il Signore...*

## RITI DI COMUNIONE

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** (cfr. Gv 20,27)

"Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente".  
Alleluia

### - CANTI DI COMUNIONE

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

C - Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore

A - **Amen**

### **Breve Commento al Vangelo**

(a cura di Mons. Costantino Di Bruno  
tratto dal periodico del Movimento Apostolico)



### **COME IL PADRE HA MANDATO ME**

La missione degli Apostoli deve essere vissuta sul modello di Gesù, con la stessa intensità di amore, dono, offerta, sacrificio, olocausto, croce. Cristo Gesù è perennemente dalla volontà del Padre, in una perfetta comunione con lo Spirito Santo. Gli Apostoli devono essere perennemente da Cristo, dalla sua volontà, dal suo Santo Spirito, dal suo Corpo. Come Cristo è stato sempre dalla verità del Padre, così gli Apostoli devono essere sempre dalla verità di Cristo. Come Cristo Signore è stato il sì perfetto ad ogni Parola del Padre, così gli Apostoli dovranno essere il sì perfetto ad ogni Parola di Gesù. Come Gesù era rivolto verso il Padre, in una contemplazione ininterrotta, così anche gli Apostoli devono vivere in una ininterrotta contemplazione di Cristo. Solo verso di Lui guardare, Lui studiare, la sua vita scrutare, il suo volto contemplare, la sua croce realizzare, la sua missione espletare in ogni sua parte. Come Cristo è stato del Padre voce, parola, opera, testimonianza, così ogni Apostolo dovrà essere voce, parola opera, testimonianza di Gesù. L'Apostolo testimonia il vero Dio se testimonierà che Gesù è l'opera di Dio, l'opera delle opere del Padre, l'opera nella quale ogni altra opera diviene vera.